

L'AQUILA: COMPAGNIA 'TEATRABILE' IN TORUNEE' IN GERMANIA E OLANDA

8 Marzo 2011

L'AQUILA – Dal 20 al 26 marzo la compagnia Teatrabile dell'Aquila porterà il proprio spettacolo "Storia truculenta di Barbablù" in Germania e Olanda, nelle città di Dortmund, Unna, Bochum e Groningen. La tournée è nata da un'iniziativa di Stefania Brederick, insegnante esperta di teatro e regista, e si avvale della collaborazione di Pascal Fannasch – anch'egli insegnante ed organizzatore di tanti eventi di promozione culturale e scambio internazionale fra Italia e Germania – e di altri esponenti dell'Auslandsgesellschaft (Istituto per gli Esteri) della Westfalia, a nord del Reno, e della Missione Cattolica Italiana di Dortmund.

L'iniziativa servirà a tracciare nuove strade di scambio internazionale e a reperire risorse per realizzare la "Nuova casa del Teatro" dell'Aquila, nella neonata "Piazza d'arti", uno dei progetti più importanti che attualmente impegna l'associazione Teatrabile. Sita in L'Aquila a "Piazza d'Arti", in via Ficara, laddove 18 associazioni di promozione sociale e culturale hanno trovato spazio per ricostruire le loro sedi, la "Nuova Casa del Teatro" è uno spazio culturale polivalente, casa degli artisti della città, "teatro studio" adatto ad ospitare rassegne ed eventi teatrali, laboratori artistici, saggi-spettacolo delle scuole ed altro ancora. Si tratta, insomma, di un luogo di produzione e fruizione culturale che, già da questo primo periodo, si sta rivelando strategico per la vitalità del territorio provato dal terremoto del 2009, luogo di cultura e di aggregazione, per l'espressione e l'esercizio di cittadinanza attiva.

Lo spettacolo. "Storia truculenta di Barbablù" è uno spettacolo divertente che "gioca" con le paure più profonde di adulti e bambini. Frutto di un percorso di ricerca in progress, attuato dalla compagnia Teatrabile, è già stato presentato, fra l'altro, nella vetrina "I teatri del mondo" di Porto Sant'Elpidio. Gli attori sono Roberta Bucci, Roberto Mascioletti e Marcello Salvatore. La regia, le musiche e la scrittura drammaturgica sono di Eugenio Incarnati. Sulla missione culturale all'estero i protagonisti hanno dichiarato: "Come artisti della compagnia Teatrabile crediamo che questa occasione sia utile per aprire nuove strade che continuino a tenere la nostra città al centro dei flussi culturali internazionali". L'Associazione Teatrabile si segnala particolarmente attiva nel campo del volontariato sociale.

Gli attori sono in riga, con lo sguardo nel vuoto. Strumenti musicali suonano melodie improbabili. Presto la vicenda, fiabesca ed onirica, si svilupperà attraverso capovolgimenti continui. Si parte da una serrata narrazione, "condita" da suoni, rumori e versi. "Riuscirà la giovane e avventata moglie a sfuggire alla lama dello spaventoso marito?" E' uno spettacolo in cui i bambini ridono e gli adulti, quasi quasi, si spaventano. Una logica a-logica sospinge lo spettacolo: ogni possibile linguaggio è messo in discussione, tutto è finto, tutto è visibile, svelato... e tutto è improbabile. Tutto, d'altro canto, è veloce, quel tanto che serve a frustrare i sensi e ad abbandonarsi al flusso del racconto. Così, nella semplicità e nella "povertà" dell'allestimento, nel grottesco, nell'onirico e nel ridicolo si ritrova, alla fine, il senso del linguaggio del teatro

L'Associazione "Teatrabile", impegnata nella promozione artistica e socio-culturale, nasce nel febbraio del 1990. Ha tra i suoi scopi, quello di favorire la diffusione della "cultura teatrale" considerando lo spettatore non come fruitore passivo, ma quale operatore culturale determinante nei processi che portano a realizzare gli spettacoli. Nel 2006 la vocazione a cercare e stimolare sinergie e collaborazioni ha portato Teatrabile ad essere fra i promotori del coordinamento dei Teatri Uniti Abruzzesi ed a realizzare incontri e riunioni con cadenza mensile per discutere sui temi legati alle problematiche teatrali, sia dal punto di vista artistico che professionale. Durante gli anni della sua attività, Teatrabile ha promosso diverse iniziative. Si ricordano gli Incontri teatrali, come ad esempio quelli con il Gruppo teatrale russo "Derevo" e con diverse compagnie teatrali, e meeting sul "radio-dramma" con diversi registi, sceneggiatori, dirigenti e tecnici della RAI.

Ha prodotto spettacoli fra cui "Lo Spettacolo della Voce", con il regista Alberto Gozzi; "Gran Serata per Attore Illusionista e Spettatori Inquieti", scritto da Alberto Gozzi; "Progetto Speciale Rubicone" con Franco Mescolini, diretto da Manuel Cristaldi. Ha inoltre organizzato rassegne fra cui la "FOLLIE D' ESTATE", spettacoli estivi all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collemaggio, in collaborazione con altri enti culturali e istituzioni, come il Comune e la Provincia dell'Aquila, e la Festa del teatro, nel 1999, con l'Archi.

Ha realizzato laboratori e corsi, stage di dizione, recitazione e mimo, fra cui quello tenuto dagli attori Dora Romano, Luigi

Laurito ed Elisabetta Arosio; corsi di lettura teatrale per giovani studenti, tenuti dall' attore Claudio Marchione; saggi-spettacolo nelle scuole, corsi di approccio al teatro per appassionati di tutte le età, fra i quali quelli condotti dagli attori Giorgio Colangeli e Roberto Lattanzio.

Infine, attività teatrali e drammaturgiche per ragazzi, anche in collaborazione con il circolo "Spettacolarci" di Raiano, spesso incentrate sui temi fortemente legati alla storia del territorio.